

BARANO MULTISERVIZI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CORRADO BUONO 80070 BARANO D'ISCHIA (NA)
Codice Fiscale	04754681213
Numero Rea	NA 712142
P.I.	04754681213
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	(381100) RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOS
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	78.999	82.992
II - Immobilizzazioni materiali	280.891	349.732
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	359.890	432.724
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.792	597.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.842	28.842
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	629.634	626.708
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	87.170	201.906
Totale attivo circolante (C)	716.804	828.614
D) Ratei e risconti	11.370	17.016
Totale attivo	1.088.064	1.278.354
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.000	4.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	45.760	95.937
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(16.833)	(50.178)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	52.927	69.759
B) Fondi per rischi e oneri	9.892	18.846
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	510.003	462.386
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.227	663.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.012	52.993
Totale debiti	506.239	716.111
E) Ratei e risconti	9.003	11.252
Totale passivo	1.088.064	1.278.354

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.186.978	2.220.553
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	10.808	24.050
Totale altri ricavi e proventi	10.808	24.050
Totale valore della produzione	2.197.786	2.244.603
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.780	130.184
7) per servizi	710.127	797.642
8) per godimento di beni di terzi	121.391	84.006
9) per il personale		
a) salari e stipendi	755.670	763.355
b) oneri sociali	182.574	222.099
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.678	84.576
c) trattamento di fine rapporto	49.138	77.416
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	8.540	7.160
Totale costi per il personale	995.922	1.070.030
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	74.029	62.692
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.994	8.945
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.035	53.747
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	74.029	62.692
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	109.112	96.170
Totale costi della produzione	2.130.361	2.240.724
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	67.425	3.879
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	114	0
Totale proventi diversi dai precedenti	114	0
Totale altri proventi finanziari	114	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	43.062	37.026
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.062	37.026
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42.948)	(37.026)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.477	(33.147)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.310	17.031
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.310	17.031

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(16.833)	(50.178)
------------------------------------	----------	----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio della Barano Multiservizi s.r.l. chiuso al 31/12/2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con una perdita di € 16.833 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate .

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni circa l'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte

La società opera nel settore dei rifiuti, in particolare è affidataria dei servizi di spazzamento, diserbo, raccolta integrata, trasporto e smaltimento RR.SS.UU., nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria di strade ed immobili del Comune di Barano d'Ischia come da contratto di affidamento approvato con delibera n. 7 del 17.09.2020 prot. 5565 del 24.09.2020 e successive modifiche ed integrazioni.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli utili o le perdite indicati in Bilancio sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla disciplina di cui all'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, si precisa che:

- non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Ai sensi dell'art. 2424 comma 2 del Codice Civile, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate in ossequio all'art. 2427 comma 2 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento e di sviluppo non è completato sono distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento è iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del Collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione, ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

I crediti tributari sono esposti in bilancio per valori certi e determinati per i quali la società ha un diritto al realizzo tramite rimborso o compensazione. I criteri per imposte anticipate sono rilevati nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo. La voce accoglie, altresì, le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data di chiusura del bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, riferibili a gasolio e lubrificanti, sono iscritte al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi sono imputati al Conto Economico in base al criterio della competenza economica e nel rispetto del principio di prudenza.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati in base al criterio della competenza economica e temporale, come disposto dal comma 6 dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

L'OIC 18 chiarisce che i ratei attivi pluriennali devono essere iscritti in base al presumibile valore di realizzo. Eventuali perdite di valore sono iscritte nella voce B.10 d) "Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide".

Per i risconti pluriennali la società valuta il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Se tale beneficio è inferiore alla quota riscontrata, tale differenza è contabilizzata nella voce B.10 d) "Svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide".

Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di accantonamenti effettuati in relazione a debiti di esistenza certa, ma di cui non si riesce a conoscere la data di sopravvenienza, ovvero a debiti di esistenza probabile dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non si conosce precisamente l'ammontare.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è, inoltre, tenuto conto dei rischi e delle perdite dei quali si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle leggi vigenti ed ai contratti di lavoro e rappresenta, al netto delle anticipazioni già corrisposte, quanto spettante al personale dipendente alla chiusura dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Le quote di TFR maturate nell'esercizio per i dipendenti, non liquidati al termine dell'esercizio, sono imputate a Conto Economico e riflesse nel fondo TFR stanziato in bilancio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sulla base degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e comprendono imposte relative ad esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori ed imposte anticipate e/o differite, quando sussistono differenze temporanee tra valore civilistico e reddito fiscale.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le attività e le passività fiscali differite sono valutate con le aliquote fiscali applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali e materiali, non sussistendo immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione; vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è stato operato sulla base dei coefficienti di ammortamento fiscale ritenendo che in tal senso si assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Legge 19 marzo 1983 n. 72 e così come richiamato dalla successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia, infine, che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.222	496.906	562.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.222	413.914	479.136
Valore di bilancio	-	82.992	82.992
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	3.994	3.994
Totale variazioni	-	(3.994)	(3.994)
Valore di fine esercizio			
Costo	65.222	496.906	562.128
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.222	417.908	483.130
Valore di bilancio	-	78.998	78.999

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali, al 31/12/2023, è pari a € 78.998 (€ 82.992 nel precedente esercizio). La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" include le migliorie apportate sui beni di terzi, vale a dire gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti agli automezzi di proprietà dell'Ente Comunale, concessi in comodato d'uso gratuito alla Barano Multiservizi s.r.l..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio nell'Attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 Legge 19 marzo 1983 n. 72 e così come richiamato dalla successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia, infine, che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	312.450	41.311	234.204	587.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.319	4.613	70.303	238.235
Valore di bilancio	149.131	36.698	163.901	349.732
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	287	908	1.195
Ammortamento dell'esercizio	29.735	3.075	37.225	70.035
Totale variazioni	(29.735)	(2.788)	(36.317)	(68.840)
Valore di fine esercizio				
Costo	312.450	41.598	235.112	589.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	193.054	7.688	107.528	308.270
Valore di bilancio	119.396	33.910	127.584	280.891

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali, al 31/12/2023, è pari a € 280.890 (€ 349.732 nel precedente esercizio).

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 non sussistono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Non vi sono rimanenze di merci, materie prime, semilavorati ed altro al 31/12/2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante. La Società si è avvalsa, come per gli altri anni, della facoltà concessa dall'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015 di non applicare il costo ammortizzato e, congiuntamente, eventuale attualizzazione alle voci legate ad operazioni intervenute antecedentemente al 01/01/2016.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	312.500	31.531	344.031	344.031	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	267.514	(18.820)	248.694	219.852	28.842
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.694	(9.785)	36.909	36.909	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	626.708	2.926	629.634	600.792	28.842

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 629.634 (€ 626.708 nel precedente esercizio), di cui € 600.792 la quota scadente entro l'esercizio.

La totalità dei crediti, esigibili entro l'esercizio successivo, è stata iscritta al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

In particolare, la voce "Crediti vs/clienti" accoglie il credito nei confronti dell'Ente Comunale per canoni pregressi dei servizi affidati alla Società, nonché i crediti vantati nei confronti dei vari Consorzi appartenenti al circuito CONAI, per i corrispettivi legati alla raccolta differenziata.

La voce "Crediti tributari" accoglie quasi per intero il credito IVA per l'anno 2016, di cui € 180.000 chiesti a rimborso in conto fiscale. Si rappresenta che con nota pec del 15/02/2024, l'Agenzia delle Entrate ha comunicato di aver dato al Concessionario della Riscossione "NULLA OSTA" al pagamento dell'importo richiesto a rimborso in procedura semplificata.

A questi si aggiungono altri importi per imposte e ritenute.

Perdite su crediti

Al 31/12/2023 non sono state contabilizzate "PERDITE SU CREDITI" non essendovi i presupposti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, i crediti verso clienti sono relativi a soggetti aventi sede prevalentemente in Italia.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 87.170 (€ 201.906 nel precedente esercizio) e sono esposte al loro valore nominale. Si tratta del saldo attivo di conto corrente acceso presso la Banca Monte dei Paschi di Siena al 31/12/2023.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	201.906	(114.885)	87.021
Denaro e altri valori in cassa	-	149	149
Totale disponibilità liquide	201.906	(114.736)	87.170

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.016	(5.646)	11.370
Totale ratei e risconti attivi	17.016	(5.646)	11.370

L'ammontare dei risconti attivi è pari a € 11.370 (€ 17.016 nel precedente esercizio) e riguarda prevalentemente il costo relativo alle assicurazioni per gli automezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività, oltre alle assicurazioni per responsabilità civile della Società e degli amministratori.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1 n. 8 del Codice Civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento della attività sociale.

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	4.000	-	-		4.000
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	95.938	-	50.179		45.759
Varie altre riserve	(1)	2	-		1
Totale altre riserve	95.937	2	50.179		45.760
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.178)	33.345	-	(16.833)	(16.833)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	69.759	33.347	50.179	(16.833)	52.927

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro eventuale avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	CONFERIMENTO	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	4.000	UTILI	B	4.000
Riserve statutarie	0			-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	45.759	UTILI	A/B/C/D/E	45.759
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	45.760			45.759
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	69.760			49.759
Residua quota distribuibile				49.759

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	18.846	18.846
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	8.953	8.953
Totale variazioni	(8.953)	(8.953)
Valore di fine esercizio	9.892	9.892

Nel corso dell'esercizio 2023, il conto "altri fondi per oneri" si è azzerato tenuto conto delle sanzioni pagate per i debiti iscritti a ruolo, oggetto di rateizzo con l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Ai sensi dell'art. 2424-bis comma 3, del Codice Civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	462.386
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	49.138
Utilizzo nell'esercizio	1.521
Totale variazioni	47.617
Valore di fine esercizio	510.003

Il fondo accantonato, pari a € 510.003, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e comprensivo della quota di rivalutazione.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società. Gli stessi sono esposti in bilancio al loro valore nominale con separata indicazione per ciascuna voce, ove presenti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	396.669	(65.966)	330.703	330.703	-
Debiti tributari	162.993	(126.380)	36.613	36.613	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.686	(28.461)	24.225	24.225	-
Altri debiti	103.763	10.935	114.698	55.686	59.012
Totale debiti	716.111	(209.872)	506.239	447.227	59.012

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 506.239 (€ 716.111 nel precedente esercizio).

Il saldo del debito verso fornitori, esigibile nell'esercizio successivo, si riferisce a forniture o prestazioni avvenute nell'esercizio.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Si tratta di debiti verso l'Erario per IRPEF, IRES, IRAP e verso altri Enti. Per i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si evidenzia che il saldo rappresenta il debito verso INPS ed INAIL.

Gli altri debiti corrispondono a importi dovuti verso organizzazioni sindacali e debiti per retribuzioni nette dei dipendenti relative al mese di dicembre 2023 (corrisposte a gennaio 2024). La quota maggioritaria di debiti esigibili oltre l'esercizio successivo comprende i debiti verso l'Erario e verso gli istituti di previdenza oggetto di rateizzazioni concordati con l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, si rappresenta che i debiti della società sono dovuti verso soggetti, Enti/Istituti aventi sede in Italia.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	330.703	330.703
Debiti tributari	36.613	36.613
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.225	24.225
Altri debiti	114.698	114.698
Totale debiti	506.239	506.239

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.252	(2.249)	9.003
Totale ratei e risconti passivi	11.252	(2.249)	9.003

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 – bis del Codice Civile e contabilizzati in base al principio di competenza e nel rispetto del principio della prudenza. Sono esposti in bilancio al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

L'aggregato in bilancio espone i ricavi derivanti dall'attività tipica della società; pertanto, le principali entrate finanziarie sono costituite dal canone di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti percepito dal Comune di Barano d'Ischia e dai corrispettivi riconosciuti dai Consorzi appartenenti al circuito CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio.

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

In particolare il costo per servizi riguarda i costi di selezione e di smaltimento presso le Piattaforme di conferimento. Il costo per il godimento di beni di terzi include i fitti passivi dovuti per l'autoparco e i canoni di noleggio degli automezzi ed attrezzature (cassoni/press-container) utilizzati per la raccolta dei rifiuti.

Costi per il personale

In tale voce sono indicati, distintamente, il costo dei salari e degli stipendi pagati ai dipendenti e impiegati, gli oneri sociali a carico dell'azienda, gli accantonamenti al Fondo trattamento di fine rapporto, ed altri costi per il personale.

Ammortamento e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio 2023 non si è proceduto a nuovi accantonamenti per rischi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce include tutti gli altri costi di gestione che non rientrano nelle voci di costo indicate in precedenza, le più significative delle quali sono: costi amministrativi diversi, imposte e tasse diverse, spese indeducibili, adempimenti societari e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli interessi su imposte, di mora e di dilazione su imposte. Sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	43.062
Totale	43.062

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio si riferiscono all'IRES, all'IRAP ed alle imposte anticipate.

Si riporta il seguente prospetto per la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP

IRAP CORRENTE 2023	
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI (IC6-IC14)	1.063.347
DIFFERENZE PERMANENTI (IC52-IC58)	97.577
DEDUZIONI ART. 11 D.LGS. 446/97	(24.755)
DEDUZIONI COSTO RESIDUO DEL PERSONALE	(880.253)
BASE IMPONIBILE IRAP	255.916
IRAP CORRENTE 2023 (4,97%)	12.719

IRES CORRENTE 2023	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.477
DIFFERENZE PERMANENTI	94.654
BASE IMPONIBILE IRES	119.131
IRES CORRENTE 2023 (24%)	28.591

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	21
Totale Dipendenti	22

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale per la revisione annuale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.705
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.705

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2364, nonché dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, si precisa che l'approvazione del bilancio è nel maggiore termine di 180 gg dalla chiusura dell'esercizio, come previsto da Statuto, per le seguenti motivazioni:

- Con nota trasmessa a mezzo pec in data 09/02/2024, la scrivente Amministratrice ha richiesto al Comune di Barano d'Ischia, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato d'Appalto dei servizi, il riconoscimento del rimborso di maggiori costi sostenuti dalla società partecipata per l'anno 2023. L'Ente Comunale, con Delibera di Giunta n. 49 del 16/04/2024, ha riconosciuto in favore della Barano Multiservizi s.r.l. il corrispettivo dei maggiori costi sostenuti nella misura di € 53.500,75; tale riconoscimento ha ovviamente determinato importanti conseguenze sul risultato economico del bilancio al 31/12/2023, che, pertanto, si chiude con una minor perdita.
- Inoltre, va evidenziato che la società quest'anno ha redatto, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175 /2016, la relazione sul governo societario che ha richiesto una maggiore elaborazione di dati ed il calcolo dei principali indici di bilancio. Tale relazione viene sottoposta all'Assemblea per l'approvazione e viene pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio al 31/12/2023.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a quanto disposto dalla legge 124/2017, in particolare dall'art. 1 commi da 125 a 129, in materia di concorrenza e rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione o con altri soggetti pubblici ed in merito all'obbligo di darne evidenza in nota integrativa delle somme di denaro ricevute nel corso dell'esercizio, si rappresenta che la Società nel corso dell'esercizio di cui al presente bilancio non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si invita l'assemblea ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023 e a coprire la perdita d'esercizio di € 16.833 con le riserve straordinarie prodotte dagli utili realizzati nei precedenti esercizi.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Barano d'Ischia, 21 giugno 2024

L'Amministratore Unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Roberta Di Costanzo, nata a Lacco Ameno il 18/09/1980, Cod. Fisc. DCSRRT80P58E396Q, iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili del Tribunale di Napoli al n. 5349 sez. A, dichiara, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quienquies della Legge 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.